

che si stabilisca il giorno per discutere la mozione dell'onorevole Napodano, che è la vera e razionale conclusione della sua interpellanza. Benchè l'onorevole ministro di grazia e giustizia abbia dichiarato di essere agli ordini della Camera, meno un determinato giorno, io mi permetto di pregar lui e l'onorevole Napodano di volere accogliere una mia idea. Ai primi di maggio verrà in discussione il bilancio di grazia e giustizia. A parer mio Camera, ministro ed interpellante dovrebbero accordarsi a discutere la mozione in quella circostanza, magari in precedenza della discussione del bilancio. Sicchè invece di fissare ora un dato giorno, rimanderemo lo svolgimento della mozione dell'onorevole Napodano alla discussione del bilancio di grazia e giustizia.

**Presidente.** L'onorevole Cuccia dunque propone che la mozione presentata dall'onorevole Napodano, l'unica possibile come conclusione e riassunto della sua interpellanza, venga discussa immediatamente prima della discussione del bilancio di grazia e giustizia, od anche insieme con esso.

Accetta questa proposta l'onorevole Napodano?  
**Napodano.** L'accetto.

**Presidente.** L'onorevole Vischi poi potrà presentare la sua mozione come emendamento a quella dell'onorevole Napodano.

Per ora non può essere iscritta che una sola mozione nell'ordine del giorno.

Se l'onorevole Vischi dunque accetta questa mia proposta, tenendo già come presentato fin da ora il suo emendamento, esso si discuterà insieme alla mozione.

**Vischi.** Accetto.

**Presidente.** Onorevole ministro, accetta?

**Ferraris, ministro di grazia e giustizia.** Sì.

**Presidente.** Così rimane inteso che tanto la mozione dell'onorevole Napodano, quanto l'emendamento dell'onorevole Vischi si discuteranno prima che si apra la discussione generale sul bilancio di grazia e giustizia.

### Discussione sull'ordine del giorno.

**Bonaiuto.** Io aveva chiesto di parlare per sapere se e quando l'onorevole ministro dei lavori pubblici intenda di rispondere alla mia interpellanza sui lavori riguardanti il porto di Catania.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Accetto la interpellanza, che sarà svolta al suo turno.

**Presidente.** Onorevole Bonaiuto, l'onorevole ministro dichiara di accettare la sua interpellanza, la quale prenderà nell'ordine del giorno il numero

che le spetta secondo la data di presentazione. Accetta?

**Bonaiuto.** Accetto.

**Imbriani.** Signor presidente, lunedì è all'ordine del giorno della Camera la discussione sul disegno di legge riguardante il Credito fondiario. Ora riferendomi ai precedenti parlamentari io domanderei, che, come si fece nel 1872 durante la discussione dei provvedimenti finanziari per l'aumento del capitale della Banca Nazionale, il Governo anche ora comunicasse alla Camera l'elenco degli azionisti della Banca Nazionale, che concorre per 15 milioni al nuovo Credito fondiario.

Domanderei altresì i nomi dei deputati che figurano nel Consiglio d'amministrazione del nuovo Credito fondiario, e i nomi di quelli, che fanno parte dei Consigli d'amministrazione degli Istituti, che lo assumono.

Ora, signor presidente, debbo fare una dichiarazione, in omaggio all'alta delicatezza di due nostri colleghi, il deputato Pavoncelli ed il deputato Di San Giuseppe, i quali benchè non azionisti ma semplicemente membri del Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale, senza aver data la cauzione, pure si sono ritirati dall'Aula, non appena fu aperta la discussione e quindi non hanno preso alcuna parte all'ultima votazione sul Credito fondiario.

Rendendo omaggio alla delicatezza di questi nostri colleghi, io non posso non ritenere che tutti gli altri colleghi avranno la medesima delicatezza.

Ad ogni modo io desidererei ancora che ci si comunicassero gli elenchi di coloro che fanno parte dei Consigli d'amministrazione della Banca immobiliare, presidente Giacomelli, della Banca Unione italiana di Milano presidente senatore Gadda, del Banco sconto o sete, presidente Cattaneo, delle Assicurazioni generali di Venezia, presidente senatore Maurogonato, Credito mobiliare, direttore generale Frascara, Banca generale, direttore generale senatore Allievi, Cassa generale di Genova, Banca industriale e commerciale di Roma, ditta Marsaglia, ditta Florio di Palermo, ditta Maurogordato, Banco di Roma, ditta Berlinzaghi di Milano, Banca di credito italiano, ecc.

Aggiungo anzi che siccome abbiamo tra noi degli avvocati di questi istituti... (Ooh!)

**Presidente.** Onorevole Imbriani, a questo modo Ella resterà solo a votare il disegno di legge. (ilarità).

**Imbriani.** È bene che si sappia che abbiamo tra noi qualcuno che è avvocato della società del ri-